

Fabrizio Bocchino si è laureato in Fisica nel 1993 presso l'Università di Palermo con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi in Astrofisica delle Alte Energie.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisica presso la stessa Università nel 1997, dopo un periodo di studio e ricerca presso l'Harvard-Smithsonian Center for Astrophysics di Cambridge (Massachusetts, USA).

Successivamente, dal 1999 al 2001, ha svolto un periodo di post-dottorato presso il Dipartimento di Astrofisica delle Alte Energie dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), con sede a Noordwijk, nei Paesi Bassi. In quel contesto, ha studiato l'emissione in raggi X dei resti di supernova, utilizzando principalmente i satelliti per raggi X BeppoSAX e XMM-Newton.

Dal 2001 è Astronomo Ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) - Osservatorio Astronomico di Palermo e dal 2023 Primo Ricercatore presso lo stesso istituto. Si occupa dello studio dell'espansione dei resti di supernova e ai meccanismi di interazione e mescolamento dei detriti stellari con il mezzo interstellare. Questi processi sono cruciali perché permettono agli elementi chimici essenziali per la vita – assenti al momento del Big Bang e prodotti nelle esplosioni di supernova – di diffondersi nella galassia e contribuire alla formazione di nuove stelle e pianeti, tra cui il Sole e la Terra stessa.

È stato Principal Investigator (PI) e co-PI di numerosi progetti di ricerca su questi temi, finanziati con bandi competitivi dall'INAF, dall'Agenzia Spaziale Italiana, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Unione Europea.

Autore di 122 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali con peer review e di numerosi contributi a convegni, anche su invito, è stato più volte invitato dalla NASA e dall'ESA a partecipare a commissioni di valutazione di proposte scientifiche, oltre a essere stato referee per le più importanti riviste del settore come The Astrophysical Journal, Astronomy and Astrophysics, e molte altre.

È stato Senatore della Repubblica dal 2013 al 2018, membro della 7ª Commissione Permanente "Istruzione pubblica, beni culturali", vice-presidente della stessa Commissione tra il 2013 ed il 2016. Ha presentato come primo firmatario 8 Disegni di Legge, 5 Mozioni e 51 interrogazioni. In rilievo, nel settore della Ricerca, è stato relatore nel 2014 della mozione sugli Enti Pubblici di Ricerca e primo firmatario nel 2015 della legge-delega sulla "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca".

Dal 2018 al 2024 è stato Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo dell'INAF.